



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER LA LIGURIA

Al Sig. Silvano Pisano
Sindaco e responsabile dei servizi finanziari
del Comune di Apricale
Via Cavour, 2
18035 Apricale (IM)

Al Dott. Fabrizio Vigo
Revisore dei conti
del Comune di Apricale (IM)
Via di Brera, 2/23
16121 Genova (GE)

Oggetto: Relazioni-questionario dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2020-2022 e sul conto consuntivo 2020.

Esaminate le relazioni in oggetto, si chiede di fornire gli ulteriori documenti, dati o chiarimenti in relazione ai punti sotto riportati:

- Ripiano disavanzo esercizio 2019: con la presente si chiede copia della delibera adottata dall'Ente, ex art.188 Tuel, per il ripiano del disavanzo.
- Fondo anticipazioni di liquidità: viste le risposte fornite ai punti 13 e 13.1 della Sezione I - Equilibri finanziari del questionario sul bilancio di previsione 2020-2022, e le risposte negative fornite nelle domande preliminari 11 e 12 del questionario sul consuntivo 2020, si chiede se l'Ente abbia ottenuto da Cassa Depositi e Prestiti una anticipazione di liquidità e, in caso di risposta positiva, di trasmettere copia del piano di ammortamento.
- Cassa vincolata: il questionario sul consuntivo riporta una cassa, al 31 dicembre 2020, completamente vincolata, mentre il parere del revisore evidenzia l'assenza di cassa vincolata e sottolinea come l'Ente non abbia procedure per la rilevazione automatica, ma si limiti a vincolarla con delibera semestrale per le spese indispensabili. Si chiedono chiarimenti in merito.
- Fondo crediti di dubbia esigibilità: si chiede di provvedere all'invio di un prospetto da cui sia possibile procedere alle opportune verifiche. Pertanto, in relazione all'accantonamento a consuntivo, dovrà essere fornito un prospetto in cui, per ogni singola voce considerata e per ogni anno del quinquennio, dovrà essere indicato l'ammontare dei residui iniziali e dei residui incassati a fine anno, oltre all'ammontare dei residui al 31/12/2020.
- Transazione stipulata nel 2019: si chiedono aggiornamenti in merito alla pratica in oggetto e si chiedono le ragioni del mancato incasso/pagamento e la natura



CORTE DEI CONTI

dell'accertamento n.70/2019 "DCC 17/2019 - Atto transattivo" di € 12.150,00 e dell'impegno n.258/2019, di pari oggetto, pari ad € 16.118,97.

- Sezione I - punto 9.7 "Riscossione a seguito di attività di verifica e controllo: IMU": visti i dati forniti nella tabella, che appaiono non congrui, si chiede di verificare e trasmettere i dati corretti.
- Residui attivi: si segnala, in primo luogo, che gli elenchi trasmessi via Bdap non rispettano il disposto di cui al D.Lgs. n.118/2011, secondo cui l'Ente deve trasmettere "l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, *distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo*".
Si chiedono, poi, delucidazioni in merito al mancato incasso di questi residui risalenti e, in relazione ai proventi da acquedotto, le ragioni della contabilizzazione, ad esempio, dei proventi 2011 nell'esercizio 2013 o del ruolo 2014 nel 2017:
 - 9900/2015 "Accertamento tarsu" di € 70.337,85
 - 20700/2016 "Recupero Tari" di € 3.000,00
 - 20000/2016 "Acquedotto anno 2013" di € 6.985,46
 - 1800/2017 "Proventi ruolo 2014" di € 13.225,97
 - 22200/2013 "Ruolo acquedotto - saldo ruolo acquedotto 010/2011" di € 15.326,88
 - 35/2018 "Ruoli acquedotti" di € 5.603,00
 - 64/2019 "Ruolo anno 2017" di € 4.270,99.
- Tassa occupazione suolo pubblico: in sede istruttoria è emersa la presenza di diversi residui attivi, elencati in dettaglio, per i quali si chiedono le ragioni del mancato incasso:

nr	Anno	importo
9707/2017	2017	312,00
9709/2017	2017	1.140,00
84/2018	2018	1.170,00
87/2018	2018	312,00
58/2019	2019	570,00
59/2019	2019	312,00
60/2019	2019	2.080,00
61/2019	2019	1.160,00
62/2019	2019	1.560,00

- Residui passivi: il prospetto trasmesso via Bdap evidenzia la presenza di residui di parte corrente, anche risalenti al 2010. Si invita pertanto l'Ente, in sede dei futuri riaccertamenti, a verificare l'effettiva esistenza di un titolo giuridico a supporto di detti impegni e di provvedere, in caso di riscontro negativo, alla loro eliminazione.
- Addizionale Tari- quota provinciale: si chiedono le ragioni del mancato riversamento alla Provincia dell'addizionale tarsu/tares/tari, per gli anni dal 2012 al 2014, 2015 e 2017.
- Amministrazione trasparente: come già segnalato nelle passate istruttorie, il sito istituzionale ha una sezione relativa all'amministrazione trasparente del tutto carente. Si chiede, pertanto, di provvedere all'implementazione dei dati pubblicati, in particolare in relazione a personale, organizzazione e bilanci, oltre all'invito a proseguire nella pubblicazione dei dati relativi alla tempestività dei pagamenti (presente solo per gli anni 2021 e 2022).
- Documentazione mancante: si sollecita l'invio della documentazione non inviata, costituita da referto sul controllo di gestione 2020, prospetto relativo alle spese di rappresentanza 2020 e questionario sui debiti fuori bilancio 2020.



CORTE DEI CONTI

Si invita a fornire la risposta entro il 30 dicembre 2022, tramite il portale del sistema CONTE (seguendo il percorso: Istruttoria->Procedimento istruttorio->Invio documento istruttoria), e di utilizzare lo stesso canale per la trasmissione della documentazione mancante.

Il funzionario responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Cinzia Camera (cinzia.camera@corteconti.it).

Genova, 30 novembre 2022

Il Magistrato Istruttore
Francesca Cosentino



CORTE DEI CONTI